

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DEI DOCENTI

In vista delle prossime assunzioni a tempo indeterminato dei docenti e degli emendamenti al DL 71/24 in fase di conversione, riteniamo necessario adottare la modalità di assegnazione dei posti tramite graduatoria a scorrimento, come avvenuto nel concorso ordinario del 2020.

La scelta di limitare le assunzioni a una parte delle disponibilità reali, nonostante ci siano candidati nelle graduatorie valide e stabilite per legge, non appare efficace per il buon funzionamento del sistema scolastico.

La previsione di bandire un nuovo concorso in autunno, utilizzando posti già disponibili quest'anno, costringerebbe il Ministero a coprire molte cattedre con docenti a tempo determinato.

Riteniamo che la modalità della graduatoria a scorrimento sia fondamentale per garantire la trasparenza e l'efficacia del processo di reclutamento, oltre che per affrontare le criticità segnalate dai nostri iscritti.

Portiamo la voce di molti docenti precari i quali propongono la richiesta di scorrimento della graduatoria del Concorso ordinario (DDG n.2575/2023 e Regolamento DM n. 205 del 26 ottobre 2023), considerando illogico e ingiusto che docenti con molteplici lauree, anni di servizio e competenze perfezionate, che hanno superato entrambe le prove dell'ultimo Concorso ordinario DDG n.2575/2023, siano esclusi dalla graduatoria finale per un minimo scarto di punteggio. Questi insegnanti dovrebbero altrimenti ripetere le stesse prove in un nuovo concorso PNRR.

Pertanto adottare il criterio utilizzato per le graduatorie a scorrimento del Concorso ordinario del 2020 sarebbe vantaggioso per la scuola, poiché consentirebbe di completare i posti disponibili con i fondi del PNRR, evitando nuovi concorsi e premiando gli sforzi degli insegnanti che hanno già superato le prove.

Il Segretario Generale
Elvira Serafini